

Codice DB1602

D.D. 13 aprile 2011, n. 151

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione" Asse 1 - Attivita' I.1.3: "Innovazione Pmi". Agevolazioni ai soggetti aggregati ai Poli di innovazione: disposizioni in ordine ai termini di invio delle informazioni e della documentazione integrativa richiesta dal gestore Finpiemonte S.p.A.

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- richiamato il regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n 155).

Considerato che:

con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazioni n. 11-9281 del 28/7/2008 e n. 37-9622 del 15/9/2008, la Giunta regionale ha definito ruolo e compiti dei "Poli di innovazione" ed individuato i domini tecnologici ed applicativi per i quali attivare un unico Polo di Innovazione da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore ;

con DGR n. 12-9282 del 28 luglio 2008 si sono definiti i contenuti generali della misura dei "Poli di innovazione", prevista nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) del Programma operativo regionale finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013;

con la medesima deliberazione sopra richiamata si è altresì individuato, nella Direzione regionale alle Attività Produttive, la struttura responsabile dell'attuazione della misura ivi inclusa la predisposizione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli;

con determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008, il responsabile della Direzione Attività Produttive ha approvato il bando di accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento dei "Poli di innovazione" nell'ambito della linea di attività I.1.2 del POR – FESR 2007/2013;

con determinazioni dirigenziali nn. 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63 – 65 del 31/03/09, nn. 67 e 68 del 02/04/09, n. 99 del 04/05/09 e n. 133 del 12/06/09, sono stati individuati i Gestori dei 12 Poli di Innovazione

Atteso che:

con la già richiamata d.g.r. n. 12-9282 del 28 luglio 2008 si è assegnata una dotazione finanziaria di 54.000.000 € destinata al sostegno di “agevolazioni ai soggetti aggregati ai Poli finalizzate a sostenere l'accesso a servizi altamente qualificati, la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di propedeutici studi di fattibilità tecnica, lo sviluppo di nuove imprese innovatrici, la messa a disposizione temporanea di personale altamente qualificato

con determinazione dirigenziale n. 131 del 10/06/09 e s.m.i. è stato approvato il “Disciplinare per l’accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l’innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione”;

con deliberazione n. 62 – 12774 del 07/12/09 la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 30.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per l’anno 2010 ai Secondi Programmi annuali presentati dai soggetti Gestori per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione;

con determinazione dirigenziale n. 376 del 14/12/09, a seguito della valutazione comparata - effettuata ad opera del Comitato di Valutazione e Monitoraggio istituito in seno alla Regione Piemonte e a Finpiemonte Spa - dei primi programmi annuali presentati dai 12 Poli di Innovazione sono stati assegnati ai Gestori dei Poli di Innovazione i budget per il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili;

con la medesima determinazione dirigenziale n. 376 del 14/12/09 è stato stabilito che i soggetti aggregati ai Poli di innovazione - nel limite della dotazione finanziaria assegnata a ciascun Polo – potessero presentare domanda di accesso ai finanziamenti di progetti e servizi per la ricerca e l’innovazione riferibili al Primo Programma annuale dal 16 dicembre 2009 al 19 marzo 2010;

con determinazione dirigenziale n. 158 del 16/06/2010 e s.m.i. è stato approvato il bando relativo alla call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione, nonché le modalità per la trasmissione delle domande di finanziamento (prima call intermedia)

con Determinazione Dirigenziale n. 397 del 17/12/2010 e s.m.i. è stato approvato il “Bando per l’accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” recante le modalità e i termini di apertura della seconda call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per servizi per la ricerca e l’innovazione;

Considerato che - nelle more dell’istruttoria formale effettuata da Finpiemonte Spa in merito alle domande di finanziamento presentate a valere sui bandi, in precedenza richiamati, afferenti le agevolazioni per Progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione e per Servizi qualificati per l’Innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – sono emerse criticità riconducibili principalmente a variazioni intervenute nelle compagini originariamente proponenti gli interventi oggetto di domanda di contributo e alla mancata trasmissione, entro tempi

ragionevoli, di informazioni integrative e /o della documentazione, propedeutica alla formale concessione del contributo, richieste da Finpiemonte Spa.

Preso atto che:

le suddette criticità rischiano da un lato di compromettere gli obiettivi di spesa della Regione Piemonte in ordine alle risorse cofinanziate dai Fondi Fesr, dall'altro non consentono di riallocare le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di decadenza delle domande di finanziamento;

nei già richiamati:

- “disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” approvato con determinazione dirigenziale n. 131 del 10/06/09 e s.m.i,
- “bando di apertura della prima call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” approvato con determinazione dirigenziale n. 158 del 16/06/2010 e sm.i.;
- “Bando per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (seconda call intermedia)” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 397 del 17/12/2010 e s.m.i.

non sono stati definiti termini perentori entro i quali i soggetti che hanno presentato domanda di contributo devono trasmettere le informazioni integrative e/o la documentazione, richieste da Finpiemonte Spa-indispensabili per il completamento dell'istruttoria e, quindi, propedeutiche alla concessione del contributo, né sono stati definiti termini perentori entro i quali le compagini progettuali che richiedono l'autorizzazione per variazioni in ordine alla composizione della compagine stessa debbano addivenire a una definizione del nuovo assetto partenariale.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di non compromettere gli obiettivi di spesa della Regione Piemonte in relazione alle risorse cofinanziate da fondi fesr e di consentire di addivenire a una riallocazione delle risorse eventualmente resesi disponibili a seguito della reiezione di domande di finanziamento ritenute non ammissibili a conclusione dell'istruttoria :

- introdurre termini perentori entro i quali i proponenti le domande di finanziamento debbano trasmettere le informazioni e la documentazione integrativa richieste dal gestore Finpiemonte spa ai fini della conclusione dell'istruttoria;
- individuare la documentazione che il soggetto capofila dei progetti interessati da variazioni partenariali deve produrre, su richiesta di Finpiemonte Spa, ai fini della formalizzazione della richiesta di autorizzazione delle suddette variazioni;
- introdurre termini perentori entro i quali i soggetti capofila delle iniziative progettuali interessate da variazioni di partner debbano trasmettere la documentazione, richiesta da Finpiemonte Spa, necessaria per la richiesta di autorizzazione alla variazione della compagine di progetto;

Quanto sopra premesso

Visti:

l'art. 95 comma 2 dello Statuto

l'art. 17 della l.r.28/7/2008 n. 23

IL DIRETTORE

determina

- 1. di stabilire il termine perentorio di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, formulata da Finpiemonte Spa , entro il quale devono essere fatte pervenire al gestore Finpiemonte s.p.a. le informazioni e la documentazione integrative richieste per il completamento dell'istruttoria relativa alle domande di finanziamento presentate a valere sui bandi afferenti progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ,innovazione e 'Servizi qualificati per l'Innovazione' riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione;
- 2. di individuare la documentazione, elencata nell'allegato 1 alla presente determinazione di cui fa parte integrante, che il soggetto capofila dei progetti interessati da variazioni della compagine di progetto deve produrre, su richiesta di Finpiemonte Spa, ai fini della formalizzazione della richiesta di autorizzazione delle suddette variazioni;
- 3. di stabilire il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione della richiesta, formulata da Finpiemonte Spa, entro il quale deve essere fatta pervenire a Finpiemonte s.p.a la documentazione di cui all'allegato 1 - a cura del soggetto capofila della proposta progettuale interessata da variazione della compagine di progetto;
- 4. di stabilire che si intendono decadute le domande di finanziamento per le quali le informazioni e la documentazione richiesta da Finpiemonte Spa ai fini della conclusione dell'istruttoria o ai fini dell'autorizzazione alla variazione della compagine di progetto, non siano fatte pervenire a Finpiemonte entro i termini perentori stabiliti ai precedenti punti 1 e 3
- 5. di autorizzare Finpiemonte Spa ad applicare le disposizioni di cui al presente provvedimento alle domande di finanziamento presentate a valere sui seguenti bandi afferenti agevolazioni riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione:
 - “disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” approvato con determinazione dirigenziale n. 131 del 10/06/09 e s.m.i.,
 - “bando di apertura della prima call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” approvato con determinazione dirigenziale n. 158 del 16/06/2010 e s.m.i.;
 - “Bando per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (seconda call intermedia)” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 397 del 17/12/2010 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato 1

Documenti necessari per la richiesta di variazione della partnership relativa alle domande di contributo presentate a valere su bandi riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione:

- 1) Richiesta formale di variazione della partnership da parte del capofila, firmata per accettazione da tutti i partner di progetto, unitamente a copia del documento d'identità di tutti i legali rappresentanti, all'indirizzo Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino e in formato .pdf all'indirizzo mail giovanni.amateis@regione.piemonte.it;
- 2) documentazione riguardante l'eventuale operazione societaria alla base della variazione (es. fusione, scissione, affitto d'azienda...);
- 3) relazione sulle attività svolte dal partner uscente e sulle modalità di svolgimento delle attività residue, unitamente al nuovo piano finanziario, ove applicabile;
- 4) dichiarazione dell'impresa subentrante con la quale si impegna a portare avanti il progetto, a trasferire risorse, ad accollarsi eventuali oneri, o altro;
- 5) presentazione del nuovo partner, circa le sue esperienze pregresse e le competenze che ha acquisito, nonché l'attività che svolge attualmente;
- 6) modulo di domanda (comprensivo di una marca da bollo ogni 4 pagine) della nuova impresa, secondo il format scaricabile sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/poli_inn.htm;
- 7) dichiarazione relativa alla dimensione aziendale, unitamente alle dichiarazioni amministrative necessarie per la formale concessione¹;
- 8) dichiarazione del soggetto gestore, in accordo con la proposta presentata dal capofila del progetto.

¹ **IIA1** – Studi di fattibilità: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;

IIA2 – Progetti R&S: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;

IIA3a – Progetti d'innovazione prodotto/processo: Deggendorf e De Minimis (solo per i costi di personale);

IIA3b – Progetti d'innovazione prodotto/processo: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;

IIA4 – Progetti d'innovazione prodotto/processo con l'utente: Deggendorf e De Minimis;

N.B.: Le nuove imprese innovatrici devono presentare la Dichiarazione sul cumulo punto 5.4 e sez. 8 disciplina RSI a prescindere dalla tipologia di domanda richiesta.

Le grandi imprese devono allegare, per qualunque tipologia di richiesta, anche la Dichiarazione relativa all'effetto d'incentivazione.